



## Giurisprudenza a Catanzaro: costruisci il tuo futuro professionale

Il Corso di studi in Giurisprudenza ha sede in un moderno Campus, che sorge in una vasta area verde a pochi chilometri dal centro urbano e dal quartiere lido, ben collegato ai principali snodi ferroviari e aeroportuali. La struttura è dotata di biblioteca multimediale, impianti sportivi, mensa, residenze e ampie aree di studio e socialità. Il Corso in Giurisprudenza, articolato in di-

versi percorsi professionalizzanti, oltre alle lezioni di didattica frontale, prevede attività pratico-formative (laboratori, redazione di atti giudiziari, corsi di scrittura giuridica) e promuove la mobilità internazionale. Di alto profilo i riconoscimenti scientifici per il corpo docente, come attestato dal primo

posto dell'Ateneo di Catanzaro tra quelli del Sud nell'ultima VQR. Diverse le attività formative professionalizzanti: Master, Dottorato di ricerca in Teoria del diritto e ordine giuridico ed economico europeo, Scuola di specializzazione per le professioni legali.

## Ferrara - ricerca di eccellenza e formazione giuridica europea

Il Dipartimento di Giurisprudenza di Ferrara, da molti anni, si colloca in una posizione di preminenza nel panorama nazionale ed internazionale sul piano didattico e scientifico, coniugando il rigore e la qualità, che sin dalla fondazione dell'Ateneo ferrarese nel lontano 1391 ne contraddistinguono l'impostazione e la tradizione, con una forte propensione alla sperimentazione di forme innovative di didattica ed una spiccata apertura alla dimensione europea ed internazionale degli studi giuridici.

**La didattica.** Presso il Dipartimento sono attivi due corsi di laurea magistrale in Giurisprudenza, uno dei quali organizzato nella sede di Rovigo con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo. Nell'ambito di tali corsi, accanto agli insegnamenti fondamentali dedicati all'approfondimento delle materie centrali per la formazione del giurista, viene offerta allo studente la possibilità di seguire (nella sede ferrarese) ben 13 insegnamenti in lingua inglese aventi ad oggetto le tematiche più rilevanti del diritto europeo ed internazionale, due dei quali tenuti annualmente da illustri docenti stranieri, invitati a Ferrara come *Visiting Professors*, e (nella sede rodigina) un pacchetto di 8 insegnamenti opzionali vertenti sulle politiche dell'Unione Europea: lo studente si vede in tal modo assicurata la possibilità di acquisire già durante il corso di laurea una conoscenza specialistica del diritto europeo ed internazionale e della lingua inglese giuridica, imprescindibile per affrontare le sfide cui è chiamato il giurista del futuro. A ciò si aggiungono le innumerevoli possibilità di arricchimento del percorso formativo garantite dai molteplici accordi di collaborazione con prestigiose Università europee ed extraeuropee (dai soggiorni di studio con i programmi Erasmus+ e Atlante ai percorsi di laurea a doppio titolo avviati con le Università di Granada e Strasburgo) e dalle convenzioni stipulate dal Dipartimento con Tribunali, ordini professionali e aziende per lo svolgimento di tirocini curriculari che avvicinano gli studenti al mondo del lavoro nella fase conclusiva



dei loro studi.

**La ricerca.** I tratti caratterizzanti della ricerca condotta nell'ambito del Dipartimento giuridico ferrarese sono l'intensità e l'elevato livello qualitativo, che lo hanno reso un centro di studi giuridici di grande prestigio ed autorevolezza, e la dimensione europea ed internazionale, che trova nel dottorato di ricerca in "Diritto dell'Unione europea e ordinamenti nazionali" (l'unico dottorato giuridico in Italia a vocazione pienamente europea) una delle sue più significative espressioni. A livello internazionale, il prestigio di cui gode il Dipartimento è dimostrato dagli accordi di collaborazione scientifica stretti con i più prestigiosi Atenei stranieri, dai molteplici progetti di ricerca internazionali che vedono il coinvolgimento di docenti ferraresi, dai numerosissimi studenti e ricercatori stranieri che scelgono la sede ferrarese per condurvi soggiorni di studio o di perfezionamento *post lauream*, dalla circostanza che al Dipartimento ferrarese viene affidata l'organizzazione di seminari e convegni internazionali di altissimo spessore (da ultimo, la riunione annuale della più importante associazione di giuristi europei, lo *European Law Institute*, svoltasi a Ferrara nel settembre del 2016). A livello nazionale, l'assoluta eccellenza della produzione scientifica dei docenti operanti nel Dipartimento giuridico ferrarese è stata attestata in maniera inequivocabile dagli esiti (ufficialmente resi noti martedì 21 febbraio 2017) del processo di Valutazione della Qualità della Ricerca condotto per il Ministero dell'Università dall'Agenzia nazionale per la valutazione del sistema universitario, che ha visto la produzione scientifica del Dipartimento di Giurisprudenza ferrarese collocarsi al primo posto nella classifica nazionale dei Dipartimenti giuridici di Università pubbliche.

**La sede.** Il Dipartimento di giurisprudenza è infine ospitato da due magnifici palazzi antichi collocati nel cuore rinascimentale della città di Ferrara, dotati di moderne strumentazioni e aule spaziose per lo studio e la didattica e di una biblioteca ricchissima di volumi e banche dati informatiche italiane e straniere, configurandosi anche sotto il profilo logistico come il contesto ideale per una formazione giuridica qualificata, moderna e pienamente rispondente agli standard sempre più elevati richiesti dall'attuale mondo del lavoro.

## Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza di UNIMORE

La classifica CENSIS-Repubblica lo ha recentemente valutato al primo posto in Italia per qualità della didattica

Tale risultato rappresenta il frutto di un intenso lavoro che ha portato negli ultimi anni il Dipartimento di Giurisprudenza di UNIMORE ad un aggiornamento e rimodulazione dell'attività didattica e di ricerca, allo scopo di aumentare la competitività dei nostri laureati. Le direttrici fondamentali sono le seguenti:

1. Internazionalizzazione dell'offerta formativa, così da contribuire a formare un giurista transnazionale che possa ambire a ruoli di rilievo nelle istituzioni UE, nelle organizzazioni internazionali e negli studi legali stranieri. In questa prospettiva assume particolare importanza l'insegnamento di sempre più materie in lingua inglese, così come il potenziamento dell'offerta formativa in prospettiva transnazionale e comparatistica, l'ampissima offerta di partnership Erasmus e la prossima stipulazione di convenzioni per doppi titoli con Università straniere.
2. Ampio ricorso alle nuove tecnologie: in particolare la laurea triennale in Scienze giuridiche dell'impresa e della pubblica amministrazione viene offerta oggi secondo le nuove modalità c.d. BLENDED, ossia attraverso una combinazione di offerta formativa tradizionale (presenziale) ed offerta formativa on-line (diffusione in streaming delle lezioni presenziali, pacchetto di video-lezioni confezionate ad hoc, tutorato on-line, ecc.).
3. Incremento di attività pratiche in forma seminariale (simulazioni processuali, redazione di atti e sentenze, tavoli di problem solving) e proposta di nuovi master e corsi di perfezionamento.
4. Intensificazione del rapporto con il mondo imprenditoriale, in modo da



Cortile della Biblioteca giuridica

formare giuristi d'impresa all'altezza delle attuali esigenze del mercato del lavoro nazionale ed internazionale.

5. Apertura alla comunicazione con la società civile diventando punto di riferimento per ONLUS e ONG presenti sul territorio.

La millenaria tradizione emiliana nello studio e nell'interpretazione del diritto si coniuga, a Modena, con una sede di grande prestigio e bellezza, in pieno centro storico della città. Il Complesso di San Geminiano, risalente al XII secolo, è stato recentemente ristrutturato - grazie al sostegno finanziario della Fondazione della Cassa di Risparmio

di Modena (CARIMO) - ed è facilmente raggiungibile in treno ed in automobile. Tutte le aule sono fornite di video-proiezione e consentono di seguire le lezioni in modo ottimale. La nuova sede della Biblioteca giuridica - inaugurata nel 2015 dopo una lunga ristrutturazione finanziata interamente dalla Fondazione CARIMO - ha finalmente aperto agli studenti e alla città lo storico Complesso del S. Paolo, attiguo alla sede del Dipartimento di Giurisprudenza.

I due complessi di S. Geminiano e S. Paolo rappresentano oggi, nel loro insieme, una sede universitaria all'avanguardia in Italia, che coniuga in maniera esemplare funzionalità e bellezza architettonica.

La nuova Biblioteca conserva un patrimonio bibliografico di circa 150.000 libri e più di 1.500 periodici, di cui 879 in abbonamento attivo, molti dei quali disponibili anche in linea. Tra le Sezioni speciali si ricordano il Fondo antico e la Biblioteca del Centro di Documentazione e Ricerche sull'Unione europea (CDRUE). Tra i centri di ricerca va menzionato anche il CRID, Centro di ricerca che si occupa

specificamente della individuazione e del contrasto di tutte le forme di vulnerabilità produttive di discriminazione. Di prossima istituzione è anche un Osservatorio permanente sulla sicurezza e sulla lotta alle frodi nel settore agroalimentare (OPFA), in collegamento con i tecnologi alimentari del Dipartimento di Scienze della vita, per rispondere nel modo migliore alle esigenze di ricerca di un territorio nel quale l'industria agroalimentare riveste da sempre un ruolo primario.



Interno dell'Aula Magna del Dipartimento di Giurisprudenza

## Studiare giurisprudenza in una dimensione europea

A Trieste una fusione innovativa tra diritto e lingua

Il corso di laurea magistrale in Giurisprudenza di Trieste è organizzato nell'ambito del Dipartimento di Scienze Giuridiche, del Linguaggio, dell'Interpretazione e della Traduzione (IUSLIT). Si tratta di un Dipartimento unico nel panorama accademico europeo in quanto unisce le competenze di una scuola di diritto tra le più prestigiose del Nord Italia e l'eccellenza della prima Scuola per Interpreti e Traduttori. Un Dipartimento innovativo, nato in una città come Trieste che, con la sua vocazione europea e la presenza di istituzioni internazionali di carattere scientifico ed economico, sa accogliere gli studenti al meglio, con biblioteche, eventi culturali, possibilità di praticare sport e un ottimo rapporto qualità-prezzo del costo della vita.



La sede del Dipartimento IUSLIT nel centro di Trieste



Studenti davanti alla sede del Dipartimento IUSLIT presso l'Università Centrale

### LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA

Il corso magistrale in Giurisprudenza presenta dati di eccellenza nella didattica (con un voto di 9/10 assegnato dagli studenti per la qualità dei corsi e l'organizzazione delle lezioni), un'elevata percentuale di laureati in corso (quasi il 50%, contro il 27% della media nazionale) e una forte propensione all'internazionalizzazione grazie a una solida formazione linguistica. È strutturato in modo da con-

sentire agli studenti di sostenere gli esami fondamentali nei primi quattro anni e di scegliere nell'ultimo anno, all'interno di un'ampia gamma, i corsi avanzati nell'ambito di maggiore interesse. Le lezioni tradizionali sono affiancate da numerose esercitazioni, tirocini, seminari e simulazioni processuali che consentono allo studente di affinare, anche dal punto di vista pratico, la preparazione giuridica e di acquisire le soft skills fondamentali per affrontare il mer-

### LAUREA TRIENNALE IN COMUNICAZIONE INTERLINGUISTICA APPLICATA ALLE PROFESSIONI GIURIDICHE

Per l'anno accademico 2017-2018 il Dipartimento IUSLIT prevede l'istituzione di un nuovo corso di laurea triennale in "Comunicazione interlinguistica applicata alle professioni giuridiche": una novità assoluta a livello italiano e internazionale, con un percorso formativo che associa una solida

preparazione nelle discipline del diritto a un'analogha preparazione incentrata sulla traduzione e la comunicazione interlinguistica.

Gli studenti saranno selezionati con una prova di ammissione su due lingue straniere: la prima, comune a tutti gli iscritti, sarà l'inglese; la seconda potrà essere scelta tra francese, spagnolo e tedesco. Gli sbocchi occupazionali della nuova laurea triennale sono molteplici: tra gli altri, studi forensi a dimensione nazionale e internazionale, studi notarili, uffici legali di imprese e istituzioni pubbliche italiane e straniere. I laureati potranno svolgere attività di assistenza linguistico-legale nella comunicazione con il pubblico straniero e, in ambito d'impresa, nei rapporti con aziende e mercati esteri. Già durante gli studi, inoltre, gli iscritti al nuovo corso di laurea potranno contare su un'estesa rete di rapporti nazionali e internazionali per periodi di tirocinio formativo e di studio all'estero.

I laureati che intendono proseguire gli studi potranno non solo iscriversi alla laurea magistrale in "Traduzione specialistica e Interpretazione di conferenza", ma anche vedersi riconosciuti gli esami sostenuti ai fini della laurea in Giurisprudenza. Al riguardo, una recente modifica di quest'ultimo corso di studio rende possibile laurearsi a Trieste attraverso un innovativo "3+3" (alla laurea triennale basterà aggiungere 3 anni per laurearsi in Giurisprudenza) e accedere così, oltre ai tradizionali sbocchi lavorativi nell'avvocatura, nel notariato e nella magistratura, anche alla professione di giurista-linguista presso le Istituzioni dell'Unione Europea.

## Giurisprudenza a Reggio Calabria

Un mix di tradizione ed innovazione

Tradizione ed innovazione. In queste due parole si sintetizza il percorso formativo in Giurisprudenza del Dipartimento dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria. La fusione tra Diritto ed Economia costituisce la peculiarità del Dipartimento, tra i pochi in Italia a mettere insieme percorsi didattici interdisciplinari non solo nella didattica rivolta agli studenti, ma anche in uno specifico Dottorato di Ricerca internazionale di Diritto ed Economia, svolto in collaborazione con l'Università di Santiago di Compostela. Un mix necessario per capire l'impatto economico delle norme e le regole necessarie per il mercato. Alla tradizionale formazione per le professioni legali si aggiungono percorsi più innovativi che puntano alla formazione di giuristi d'impresa ed esperti in contrattualistica internazionale. Si hanno così simulazioni processuali e laboratori di startup; sperimentazioni sul management di beni culturali ed ambientali; modalità di contrasto all'economia criminale; esercitazioni sulla gestione dei bilanci pubblici. Alle lezioni frontali si accompagnano sempre confronti con esperti di settore, simulazioni di attività professionali, visite guidate nei luoghi della giustizia o delle imprese. Punto di forza del Dipartimento è l'intensa internazionalizzazione con 53 sedi consorziate per il progetto Erasmus+ per studenti e docenti e con un ricco calendario di eventi con ospiti di livello internazionale. Ogni anno il Dipartimento organizza una Summer school per studenti europei. Completa l'offerta formativa la Scuola di specializzazione per le professioni legali, biennio di formazione per magistrati, avvocati e notai. La ricerca fruisce di diversi Centri e Laboratori di ricerca. Al più antico Laboratorio di Epigrafia e Papirologia giuridica, si è aggiunto in questi anni il Centro sull'estetica del diritto. Il Laboratorio Retmes (Research team for mediterranean entrepreneurship and startups)



- con 120 professori e ricercatori di vari Paesi - accompagna i giovani, d'intesa con Confindustria, in percorsi di formazione imprenditoriale; Il Cat Lab valorizza i beni culturali, turistici e ambientali; il Cerpec (Centro di ricerca sulle misure di prevenzione e sull'economia della criminalità), d'intesa con l'Agenzia dei beni confiscati con sede a Reggio Calabria, coinvolge studenti e specialisti del settore nello studio delle misure di prevenzione e di utilizzo sociale dei beni confiscati. Il Centro di ricerca sulle cittadinanze (CeRiC) analizza, in una prospettiva interdisciplinare, le cittadinanze nazionali e sovranazionali, nel quadro dei processi di inclusione sociale dei nuovi poveri e degli immigrati. Il Decisions Lab studia le modalità di scelta dei decisori istituzionali. L'Osservatorio politiche pubbliche per le autonomie locali ([www.osservatorio-entilocali.unirc.it](http://www.osservatorio-entilocali.unirc.it)) è un centro di ricerca e consulenza per gli enti locali, istituito dalla Regione Calabria. La ricca biblioteca del Dipartimento, oltre ad avere un patrimonio documentario particolarmente significativo, dispone di un ampio catalogo di riviste consultabili online, offrendo, così, al territorio un valido strumento di aggiornamento non solo per docenti e studenti, ma anche per professionisti e pubbliche amministrazioni. Master e Corsi di formazione si rivolgono a giovani laureati o professionisti che vogliono acquisire o migliorare le proprie capacità professionali. Management degli enti locali e delle aziende pubbliche e private, risk management e management dei servizi sanitari offrono varie possibilità di approfondimento professionale con stages e tirocini presso enti pubblici ed aziende. Corsi di formazione in vari settori - disabilità, giustizia sportiva, informatica giuridica - completano l'offerta formativa in costante dialogo con gli Ordini professionali ed il territorio.



Un cammino comune tra docenti e studenti, una comunione di interessi, una condivisione di saperi e di stili di vita, la passione per la ricerca coniugata con l'approfondimento, un incontro tra persone in formazione che intendono migliorare la società in cui operano.

## Studiare Diritto a Pisa

*Il prestigio del passato,  
l'ambizione del futuro*

Il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Pisa, erede di una prestigiosa tradizione, raccoglie le sfide del futuro, grazie ad un corpo docente protagonista nell'ambito della ricerca giuridica. L'offerta formativa coniuga la solidità concettuale con

la proiezione in campo professionale, senza mai trascurare la qualità, come attesta il corso sperimentale sull'"italiano giuridico". Spiccata è l'attenzione per i rapporti internazionali, sostenuti da numerose convenzioni con Università straniere e dall'attiva-

zione di insegnamenti in lingua inglese. Ai due corsi di laurea - quinquennale in Giurisprudenza e triennale in Diritto dell'impresa, del lavoro e delle p.a. - si unisce un'ampia scelta nell'ambito della formazione post laurea con un prestigioso Dottorato di ri-

cerca in Scienze giuridiche, la Scuola per le professioni legali, corsi di Alta formazione e numerosi Master. Molteplici convenzioni con enti pubblici e privati e la possibilità di svolgere tirocini accompagnano i giovani verso il futuro professionale.



## Giurisprudenza a Padova e Treviso. Il futuro, dal 1222

A Padova, per storica tradizione, si formano giuristi costruttori del futuro, capaci di interpretare le esigenze di una realtà economica multiforme, in costante cambiamento. La Scuola di Giurisprudenza patavina punta a valorizzare la figura del giurista all'interno della società, grazie anche all'eredità lasciata da giuristi quali Norberto Bobbio, Livio Paladin o Alberto Trabucchi, con uno sguardo teso ad interpretare i processi di cambiamento e le innovazioni del futuro.

Ed è in questa chiave che la Scuola di legge padovana punta ad internazionalizzare i percorsi di studio, con un uso sempre maggiore dell'inglese, che deve divenire per gli studenti familiare come l'aria che respirano: l'uso delle lingue nel mondo del diritto non è più un lusso per esperti giuridici, ma una fondamentale esigenza per competere con i laureati di altri Paesi. Gli accordi internazionali attivi e in costruzione portano a studiare all'estero, a vivere esperienze lavorative e di stage importanti in studi legali internazionali e non solo. Internazionalizzare significa fornire agli studenti la capacità di interpretare il diritto italiano, ma con la consapevolezza che la contaminazione dei sistemi giuridici è inarrestabile e costituisce l'orizzonte nel quale ogni laureato in legge dovrà sapersi collocare.

Padova è poi anche attenta ad ampliare i saperi dei propri studenti, per questo ha attivato i corsi di neuroscienze forensi e psicologia del giudizio.

I Partner, scientifici e lavorativi, si distribuiscono su tre continenti: sono di casa studiosi americani, arabi ed europei; gli studenti vivono esperienze lavorative e di stage importanti nel centro-Europa; frequentano normalmente l'Università di Innsbruck; si preparano ad andare in Qatar. Dall'anno prossimo potranno passare parte degli anni di studio in Francia e ottenere il doppio titolo di laurea con la prima Facoltà di Giurisprudenza Paris 2 Assas Panthéon.

*Il Campus di Treviso: le imprese nella sfida dell'economia globale.* L'Università di Padova è anche innovazione, soprattutto nella sua sede di Treviso, attiva dall'a.a. 2000/2001. Per seguire, interpretare e persino anticipare le trasformazioni degli studi giuridici e del ruolo del giurista nella società contem-



poranea, il Campus pone una particolare attenzione alla posizione peculiare che il Nordest occupa sulla scena italiana, europea e mondiale, anche grazie a Unindustria Treviso, partner strategico. Si

tratta di un'area e di una cultura dall'elevatissima industrialità, ad altissima tecnologia, con un forte impulso e una vera tradizione votata all'export; una realtà di imprese coese, anche grazie ad associazioni di categoria capaci di coagulare intorno a sé le istanze del mondo produttivo e offrire una prospettiva alle giovani generazioni. Di qui nasce quest'anno il nuovo Corso, fatto di una fortissima propensione per lo studio delle relazioni commerciali, europee e globali, della proprietà intellettuale, dell'economia e del mercato agro-alimentare, di focus sui Paesi strategici, in primis Stati Uniti, Cina e Medio Oriente. Treviso laurea giuristi partners e protagonisti delle aziende e degli imprenditori. Dal territorio nascono le forti iniezioni di studi economici e anche geopolitici, lezioni di taglio seminariale, interventi di potenziamento delle *soft skills*, che qualunque industria apprezza molto più che una competenza meticolosa ma incapace di relazionarsi con chi la circonda. Treviso propone stage in azienda come parte integrante del percorso di studi, corsi interdisciplinari che consegnano agli studenti una visione d'insieme dei fenomeni, anziché parcellizzata nelle singole discipline; *summer* e *winter schools* con focus su aspetti delicatissimi e cangianti delle professioni e degli scenari economico-sociali, con protagonisti d'eccellenza, italiani ed esteri.

*international.ius@unipd.it*

## Giurisprudenza a Perugia: il futuro è già oggi

*La facoltà propone un percorso che aiuterà i suoi studenti nell'approccio con il mondo del lavoro*

Coniugare l'innovazione con la tradizione. La Facoltà di Giurisprudenza di Perugia ha visto nella sua storia sfilare giuristi insigni che hanno contribuito a formare una scuola il cui metodo di studio è sempre stato un punto di riferimento importante nel quadro europeo, costituendo così un crocevia fra tradizioni diverse. L'offerta formativa si propone quindi di combinare questa tradizione, che assicura agli studenti la capacità di padroneggiare le diverse tecniche giuridiche, con le necessità di rispondere alle sfide poste da una dimensione sempre più globale del diritto. Spiega Giovanni Marini, Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza: "Ciò richiede una particolare attenzione per la crescente integrazione del sistema giuridico italiano in un quadro europeo sempre in continuo mutamento. I nostri insegnamenti sono tutti calibrati per mettere in grado i nostri studenti di muoversi in contesti complessi. Per questo abbiamo potenziato la didattica con corsi dedicati al diritto europeo, comparato e internazionale, molti dei quali sono offerti ora anche in inglese". Il direttore va poi nello specifico: "Attualmente il nostro corso unisce alla solidità degli insegnamenti classici del diritto, forti elementi di innovazione come le cliniche legali e i laboratori di scrittura nei quali imparare come si scrive il diritto". Al termine del corso di laurea, gli studenti possono proseguire gli studi con la scuola di specializzazione per le professioni e con il dottorato di ricerca che ha assunto una dimensione internazionale. Esso rientra oggi in un collaudato network con l'Ecole de droit

di Sciences Po, Parigi, London School of Economics, McGill University, Universidad de Los Andes e il E. Castren Institut di Helsinki e mira ad allargarlo per consentire lo scambio di docenti e studenti con queste realtà educative globali. "Abbiamo inoltre un corso triennale, articolato in una varietà di curricula calibrati su diverse professionalità emergenti come quella della pubblica amministrazione, funzionario giudiziario, consulente del lavoro ed esperto nel settore immobiliare". Il Dipartimento sta sviluppando dei percorsi alternativi per tutti coloro che non sono interessati alle professioni legali classiche. L'offerta formativa sarà arricchita da un corso specialistico biennale in tema di studi giuridici europei. Costituirà il riferimento di progetti di doppio titolo, fra i quali la prestigiosa Ecole des Hautes Etudes en Sciences Sociales (EHESS) di Parigi. In questa prospettiva il Dipartimento sta migliorando la mobilità internazionale e gli scambi con altre università su scala mondiale. "Il nostro dipartimento consente di studiare il diritto in una dimensione dinamica e globale. I nostri corsi preparano ad essere giuristi globali a proprio agio sia nella realtà territoriale umbra che in qualsiasi altro contesto nazionale e internazionale. La crisi che ha coinvolto gli studi giuridici ci ha spinto a una ridefinizione degli stessi con l'intento di allargare il ventaglio di opportunità per i nostri studenti che ricevono una formazione solida spendibile negli i lavorativi più vari". La città di Perugia, inoltre, offre un ambiente ottimale "a misura di uomo", l'Ateneo ha recentemente potenziato la gamma dei servizi offerti



gratuitamente per favorire l'inserimento degli studenti provenienti da altre zone d'Italia e del mondo in un panorama studentesco multiculturale e di diversità che si fonde perfettamente con la realtà locale umbra. Il post-laurea propone una varietà di possibili sbocchi: vale la pena ricordare le diverse opportunità fornite dai tirocini con studi legali, società di servizi, attività imprenditoriali sul territorio umbro e italiano. Per coloro che preferiscono continuare il percorso di studi, c'è un progetto formativo di ricerca attraverso seminari metodologici, conferenze di studiosi dei migliori atenei italiani e stranieri. "Annualmente si aggiunge una Summer School che costituisce ormai un punto di riferimento a livello internazionale in virtù degli scambi di docenti con l'IGLP (Institute for Law and Global Policy) dell'Harvard Law School e l'Ecole de droit di Science Po Parigi".